



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 40 del 25-10-2019

OGGETTO: Nomina, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 per come modificato dalla L. 55/2019 e dalla linea guida n. 3 ANAC, del Responsabile Unico del Procedimento, per il Progetto relativo all'adeguamento del Centro Comunale di Raccolta RSU (CCR) di Contrada Catrini di Bisacchino”.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 541 del 27.05.2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato approvato l'avviso relativo al “*PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta”. Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta;*
- che con il suddetto avviso pubblico, rivolto alle amministrazioni locali, ha come obiettivo primario da perseguire:
 - a) la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata per tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia;
 - b) incrementare la raccolta differenziata mediante la realizzazione di nuovi Centri comunali di raccolta di cui all'art. 183 comma 1 lettera mm) del D.lgs 152/2006 e s.m.i. ovvero per l'ampliamento/adeguamento di quelli esistenti;
- che sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente avviso le operazioni di:
 - a) Realizzazione di nuovi centri di raccolta comunale o intercomunale, come disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008 recante la “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Dlgs 152/2006 e s.m.i.” e dal D.M. 13 maggio 2009 riguardante la “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”, incluso l'acquisto di un sistema di raccolta mobile, anche inquadrato come attrezzatura di potenziamento del nuovo Centro e di miglioramento della raccolta.
 - b) Ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri comunali di raccolta (CCR) esistenti, per la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, ivi comprese tutte le altre infrastrutture esistenti riconducibili al D.M. 8 aprile/2008, incluso l'acquisto di un sistema di raccolta mobile, inquadrato come attrezzatura di potenziamento del Centro esistente e di miglioramento della raccolta.

- che il comune di Bisacchino è proprietario di un CCR – Centro Comunale di Raccolta, a servizio della raccolta differenziata del Comune di Bisacchino e sito in C.da Catrini;
- che il Comune di Bisacchino negli anni si è distinto per i risultati ottenuti con la raccolta differenziata mantenendo livelli nella media del 60-65% (ultimo anno 2018 raccolta differenziata al 69,20% - Dato fornito dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti).
- che su detto impianto è necessario prevedere un adeguamento e contestualmente un potenziamento al fine di migliorare la raccolta differenziata;
- Che per l'ampliamento/potenziamento/adeguamento di CCR esistenti l'avviso prevede un contributo massimo di € 300.000,00, oltre IVA e somme a disposizione.
Che il termine di presentazione delle istanze già fissato al 15 ottobre 2019 con il D.D.G. n. 541 del 27.05.2019 è stato prorogato alle ore 24 del 30 ottobre 2019;
- Che questa amministrazione ha come obiettivo programmatico la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della raccolta differenziata e pertanto al fine di ottenere apposito finanziamento intende partecipare all'avviso pubblico.

TUTTO SOPRA PREMESSO

VISTO l'art. 31 del D.lgs 50/2016 come modificato dalla Legge 55/2019 che dispone quanto di seguito *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”*.

ACCERTATO che il responsabile del procedimento deve essere individuato nel personale interno in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare;

ACCERTATO inoltre che il D.D.G. n. 541 del 27.05.2019 prevede di individuare contestualmente al RUP, anche la figura del REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) al fine di procedere all'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio tramite il sistema “Caronte” della Regione Siciliana.

VISTO

- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali approvato con L.R. 15 marzo 1963, n° 16 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 (TUEL);
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti” per come modificato dalla legge 14 giugno 2109, n. 55, conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 55/2019;
- il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 e s.m,i, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, nella parte rimasta in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs 50/2016;
- l'art. 24 della L.R. 8/2016 che modifica la L.R. 12/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.2017 di modifica della L.R. 8/2016 e della L.R. 12/2010

INDIVIDUATO, per la nomina di Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Salvatore Paolo Gioia, responsabile con funzioni apicali dell'UTC;

DATO ATTO, che il RUP deve esercitare le funzioni dei REO si individua lo stesso l'Ing. Salvatore Paolo Gioia, Responsabile Esterno delle Operazioni, per il monitoraggio del sistema "Caronte" della Regione siciliana;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del provvedimento e la legittimità dello stesso;

DETERMINA

DI NOMINARE ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, per come modificato dalla legge 55/2019 e della linea guida n. 3 dell'ANAC, **l'Ing. Salvatore Paolo Gioia**, Responsabile Unico del Procedimento, per il "*Progetto relativo all'adeguamento del Centro Comunale di Raccolta RSU (CCR) di Contrada Catrini di Bisacquino*" al fine della partecipazione dell'avviso approvato con D.D.G. n. 541 del 27.05.2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

DI NOMINARE inoltre **l'Ing. Salvatore Paolo Gioia**, Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) al fine di procedere all'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio tramite il sistema "Caronte" della Regione Siciliana;

DI DARE ATTO, infine, che il presente provvedimento, non comportando né impegno di spesa né diminuzione di entrate, non necessita di parere di regolarità contabile.

Alf. Pizzolaco
Prof. Domenico Francesco Di Giorgio

Alfonso